



COMUNE DI BERGEGGI

PROVINCIA DI SAVONA



**Riserva Naturale
Regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 19 del 17/02/2026

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
(PIAO) 2026/2028 - ART. 6, D.L.N. 80/2021.**

L'anno DUEMILAVENTISEI, addì DICIASSETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 16:30, a seguito di avviso del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr.
REBAGLIATI MARIA	Sindaco	Presente
CIOCCHI LORENZO	Vice Sindaco	Presente
PERRIA MAURO	Assessore	Presente

IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MASSIMO SALVEMINI
ASSUME LA PRESIDENZA DOTT.SSA MARIA REBAGLIATI – SINDACO.

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2026/2028 - ART. 6, D.L.N. 80/2021**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026-2028 e successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/12/2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la relativa Nota di Aggiornamento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1 del 13/01/2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025/2027, adottato in ottemperanza all'art. 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 04/03/2025 e successivamente modificato con deliberazione n. 93 del 21/10/2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 75 in data 23/09/2025 ad oggetto. "PIANO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE 2025-2027 - SEZIONE 2.2 PERFORMANCE – ADOZIONE";

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

DATO ATTO che con D.P.R. n. 81 del 30 giugno 2022, rubricato “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”:

✓ all'art. 1, comma 1, è stata disposta la soppressione, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

a) **Piano dei fabbisogni di personale**, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

b) **Piano delle azioni concrete**, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

c) Piano per **razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

d) **Piano della performance**, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

e) **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

f) **Piano organizzativo del lavoro agile**, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; g) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

✓ all'art. 1, comma 2, è stato disposto che tutti i richiami ai piani individuati nell'elenco di cui al punto precedente, sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

✓ all'art 1, comma 4, è stata disposta la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedeva l'unificazione nel Piano Esecutivo di Gestione del Piano Dettagliato degli Obiettivi e del Piano della Performance, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

CONSIDERATO che il D.P.C.M. - Dipartimento della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, rubricato “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione”:

✓ all'art. 1, comma 3, stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto.”;

✓ all'art. 6 definisce le seguenti modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti:

- la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” deve limitarsi a declinare la mappatura dei processi relativi alle seguenti aree:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.
- il Piano integrato di attività e organizzazione deve contenere esclusivamente le sezioni:

○ **Struttura organizzativa,**

○ **Organizzazione del lavoro agile**

○ **Piano dei fabbisogni di personale,** per la parte relativa alla programmazione delle cessazioni e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

DATO ATTO che:

- il Comune di Bergeggi, alla data del 31 dicembre 2025 aveva meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n.5;
- il Comune di Bergeggi alla data del 31 dicembre 2025, contava una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 31/01/2024 con la quale è stato adottato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026– Sezione 2 - Sottosezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza;

RILEVATO che nell'esercizio trascorso:

- NON si sono verificati eventi corruttivi;
- NON sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
- NON si sono verificate disfunzioni amministrative significative;
- NON sono state operate modifiche agli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico

e che pertanto NON si ritiene di aggiornare la Sezione 2.2.3 relativa ai Rischi corruttivi e Trasparenza;

CONSIDERATO che il PIAO 2026 – 2028, approvato con il presente provvedimento, è redatto sulla base del “Piano tipo”, allegato al suddetto D.P.C.M n. 132/2022 e, in particolare, del “Piano Tipo” semplificato per i Comuni con meno di 50 dipendenti, e cioè limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti, acquisto in relazione alla sotto sezione 3.3 “Piano Triennale del fabbisogno del personale” del PIAO 2026 – 2028 con verbale n. 1 del 05/02/2026 acquisito al protocollo dell'Ente in data 05/02/2026 prot. n. 1084;

DATO ATTO che si è assolto all'obbligo di informativa preventiva alle OOSS, sulla sezione 3.3 "Piano Triennale del fabbisogno del personale" del PIAO 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del nuovo CCNL 16.11.2022, con la comunicazione alle stesse della presente deliberazione e allegati, con nota prot. n. 1041 del 08/02/2026, e pertanto almeno 5 giorni lavorativi prima della sua approvazione;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di cui agli articoli 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli, espressi a norma di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 che allegato alla presente deliberazione con la lett. A ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il PIAO è stato elaborato secondo quanto prevede l'art.6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dipartimento della funzione Pubblica n.132 del 30/06/2022;
3. di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo contabile, di provvedere, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 132/2022, alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato PIAO 2026 – 2028, sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica e, in formato aperto (PDF/A), sul sito istituzionale del Comune di Bergeggi "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Performance, nonché nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", assicurando che a tale pubblicazione, si possa accedere anche dalla sotto sezione di primo livello "Disposizioni Generali" tramite l'inserimento di un link di rinvio.

Dopo di che la Giunta comunale con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.



COMUNE DI BERGEGGI
Provincia di Savona

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria dott.ssa REBAGLIATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Massimo Salvemini.